

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	: GTL Solvent GS 2735
Codice prodotto	: Q6529
Numero di registrazione	: 01-2120086661-52-0000
Sinonimi	: Hydrocarbons C16-C22, n-alkanes, isoalkanes, <2% aromatics
N. CAS	: 2170468-39-8
N. CE	: 942-086-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	: Solvente. Fare riferimento al capitolo 16 per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.
Usi sconsigliati	: Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore	: Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands
Telefono	: +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191
Telefax	: +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230
Recapito di posta elettronica per la scheda di sicurezza	: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
--	---

2.2 Elementi dell'etichetta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H304

PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i criteri CLP.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Reazione:
P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
NON provocare il vomito.

P331
Immagazzinamento:

Conservare sotto chiave.

P405
Eliminazione:
P501

Smaltimento dei contenuti e contenitori in apposite discariche o recupero secondo le norme locali e regionali.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione [%]
Alkanes, C16-C22-branched and linear	2170468-39-8 942-086-0	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.
Se il sintomo persiste contattare un medico
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.
Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.
Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.
Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

corto e/o febbre.

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Rischio potenziale di polmonite chimica.
Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza. Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere: Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio. Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali :
- Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.
 - Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
 - 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori. Non azionare apparecchiature elettriche.
 - 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori. Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali :
- Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature. Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica :
- Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
 - Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
Ventilare abbondantemente l'area contaminata.
Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il capitolo 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il capitolo 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni generali : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.
Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale.
Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnerle tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.
In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.
I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.
Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Altri informazioni : Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione. La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise. Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore. Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente. Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio. I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco.
Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al capitolo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici: American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents, protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practices on Static Electricity, prassi consigliate sull'elettricità statica).
IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Solventi alifatici dearomatizzati 200 - 250		TWA (8hr)	1.050 mg/m3	EU HSPA

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Metodi di monitoraggio

Per confermare la conformità a un limite di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione, può essere richiesto il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale. Per alcune sostanze può anche essere appropriato un monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione all'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni analizzati da un laboratorio accreditato.

Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of Analytical Methods
<http://www.cdc.gov/niosh/>

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA: Sampling and Analytical Methods
<http://www.osha.gov/>

Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of Hazardous Substances
<http://www.hse.gov.uk/>

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germany.

<http://www.dguv.de/inhalt/index.jsp>

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), France <http://www.inrs.fr/accueil>

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

: Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.
In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.
se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

: Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.
Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.
Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.
Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F) e per l'uso in caso di particolato].

Pericoli termici : Non applicabile

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Adottare le misure appropriate per ottemperare ai requisiti della legislazione pertinente in ambito di protezione ambientale. Evitare la contaminazione dell'ambiente seguendo i consigli riportati in sezione 6. Se necessario, prevenire il rilascio di materiale non disciolto nelle acque di scarico. Le acque di scarico devono essere trattate in impianti di trattamento reflui municipali o industriali prima del rilascio in acque di superficie.
Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria contenente vapori.
Ridurre al minimo l'immissione in ambiente. È necessaria una valutazione ambientale per assicurare la conformità con la legislazione locale sull'ambiente.
Le informazioni sul rilascio accidentali sono reperibili al paragrafo 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : Dati non disponibili

Odore : inodore

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Punto di fusione/congelamento : Dati non disponibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Punto/intervallo di ebollizione	: 283 - 360 °C
Punto di infiammabilità	: 143 °C
Velocità di evaporazione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: 7 %(V)
Limite inferiore di esplosività	: 0,5 %(V)
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità di vapore relativa	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: < 0,8 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	: insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: > 200 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non classificato
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili

9.2 altre informazioni

Conducibilità	: Conduttività bassa: < 100 pS/m La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido,
---------------	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore., Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo. La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Basi di Valutazione : Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di prodotti simili e/o di componenti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 Ratto: > 5000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.
Bassa tossicità se inalato.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 Su coniglio: > 2000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento della pelle che può portare a dermatiti., Non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Non è un sensibilizzante., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

: Osservazioni: Non mutageno

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Non è cancerogeno., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Alkanes, C16-C22-branched and linear	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

: Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Riepilogo della valutazione delle proprietà CMR

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità riproduttiva - : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Valutazione

nelle categorie 1A/1B.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Basi di Valutazione : Per questo prodotto sono disponibili dati di ecotossicità incompleti. Le informazioni qui riportate si basano in parte sulla conoscenza dei componenti e sull'ecotossicità di prodotti simili.

Prodotto:

Tossicità per i pesci (Tossicità acuta) : LL50 : > 100 mg/l
Osservazioni: Praticamente non tossico:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i crostacei (Tossicità acuta) : EL50 : > 100 mg/l
Osservazioni: Praticamente non tossico:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per alghe/piante acquatiche (Tossicità acuta) : EL50 : > 100 mg/l
Osservazioni: Praticamente non tossico:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i crostacei (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per microorganismi (Tossicità acuta) : CI50 : > 100 mg/l
Osservazioni: Praticamente non tossico:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica., Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Osservazioni: Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.
Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme.
I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.
Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale

Osservazioni

: Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Categoria d'inquinamento : Non applicabile
Tipo di spedizione : Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Nome del prodotto : Non applicabile
Precauzioni speciali : Non applicabile

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACH.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Altre legislazioni : Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.) Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi (D.Lgs. 65/2003) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato
EINECS : Elencato
TSCA : Non elencato nel TSCA

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi : Le abbreviazioni e gli acronimi utilizzati nel presente documento sono consultabili nella letteratura di riferimento (ad es. dizionari scientifici) e/o nei siti web.

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana di Igienisti Industriali Governativi)

ADR = Accordo europeo in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su strada

AICS = Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano di Sostanze Chimiche)

ASTM = American Society for Testing and Materials (Società Americana per Prove e Materiali)

BEL = Biological exposure limits (Limite di esposizione biologica)

BTEX = Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni

CAS = Chemical Abstracts Service

CEFIC = European Chemical Industry Council (Consiglio dell'Industria Chimica Europea)

CLP = Classification Packaging and Labelling (Classificazione, etichettatura e Imballaggio)

COC = Cleveland Open-Cup (tazza aperta Cleveland)

DIN = Deutsches Institut für Normung

DMEL = Derived Minimal Effect Level (Livello derivato di minimo effetto)

DNEL = Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

DSL = Canada Domestic Substance List (Elenco Nazionale Canadese Sostanze)

EC = European Commission (CE = Commissione Europea)

EC50 = Effective Concentration fifty (Concentrazione di Effetto 50)

ECETOC = European Center on Ecotoxicology and Toxicology Of Chemicals (Centro europeo sulla ecotossicologia e tossicologia dei prodotti chimici)

ECHA = European Chemicals Agency (Agenzia Chimica Europea)

EINECS = The European Inventory of Existing Commercial chemical Substances (Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti)

EL50 = Effective Level fifty (Livello di Effetto 50)

ENCS = Japanese Existing and New Chemical Substances Inventory (Inventario Giapponese Sostanze Chimiche Esistenti e Nuove)

EWC = European Waste Code (Codice rifiuto europeo)

GHS = Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

IARC = International Agency for Research on Cancer

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

(Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
IATA = International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
IC50 = Inhibitory Concentration fifty (Concentrazione inibitoria 50)
IL50 = Inhibitory Level fifty (Livello inibitorio 50)
IMDG = International Maritime Dangerous Goods ((trasporto) internazionale marittimo delle merci pericolose)
INV = Chinese Chemicals Inventory (Inventario Cinese Prodotti Chimici)
IP346 = Metodo n° 346 emesso dall'Institute of Petroleum (IP) per la determinazione dei policicli aromatici estraibili in DMSO (Dimetilsolfossido)
KECI = Korea Existing Chemicals Inventory (Inventario Prodotti Chimici Esistenti Korea)
LC50 = Lethal Concentration fifty (Concentrazione letale 50)
LD50 = Lethal Dose fifty per cent. (Dose letale 50 per cento, o Dose Letale mediana)
LL/EL/IL = Lethal Loading/Effective Loading/Inhibitory loading (Carico letale/Carico di Effetto/Carico Inibitorio)
LL50 = Lethal Level fifty (Livello Letale 50)
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution From Ships (Convenzione Internazionale per la prevenzione dell'inquinamento da navi)
NOEC/NOEL = No Observed Effect Concentration / No Observed Effect Level (Concentrazione di nessun effetto osservato/Livello di nessun effetto osservato)
OE_HPVS = Occupational Exposure - High Production Volume (esposizione professionale - alto volume di produzione)
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
PICCS = Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario di Prodotti Chimici e Sostanze Chimiche Philippine)
PNEC = Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH = Registration Evaluation And Authorisation Of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID = Normative in materia di trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
SKIN_DES = Skin Designation (Notazione cutanea)
STEL = Short term exposure limit (Limite di esposizione per breve durata)
TRA = Targetted Risk Assessment (Valutazione del Rischio mirata)
TSCA = US Toxic Substances Control Act (Legge Statunitense per il Controllo Sostanze Tossiche)
TWA = Time-Weighted Average (Media ponderata nel tempo)
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative (molto Persistente e molto Bioaccumulabile)

Ulteriori informazioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

altre informazioni

: Gli SDS ricevuti a oggi sono stati esaminati per i componenti registrati nella miscela. I consigli forniti all'interno del presente SDS coprono tutte le necessarie misure di gestione del rischio.

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell' SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Vi è stata una significativa modifica nei requisiti obbligatori di protezione relativi al controllo dell'esposizione e alla protezione personale nel paragrafo 8.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

: I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272/2008 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : - Industria
produzione della sostanza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Regolamento 1907/2006/CE

GTL Solvent GS 2735

Versione 2.0

Data di revisione 27.04.2018

Data di stampa 06.09.2022

Distribuzione della sostanza
Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Impieghi nei rivestimenti
uso in detergenti
grassi
Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione
Liquidi funzionali
Impiego in laboratori
Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Lavorazione polimerica
Chimici per miniere
Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas

Utilizzi - Lavoratore

Titolo

: - Artigianato
Impieghi nei rivestimenti
uso in detergenti
grassi
Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione
Uso come legante e distaccante
Uso come combustibile
Liquidi funzionali
Impiego in laboratori
Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Uso nel settore agrochimico

Utilizzi - Cliente

Titolo

: - consumatore
Impieghi nei rivestimenti
uso in detergenti
grassi
Uso come combustibile
Uso nel settore agrochimico
Ulteriori usi del consumatore

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.